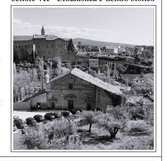
COESIONE ITALIA FSC 2014-2020 | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE LAZIO

CITTÀ DI VITERBO

Settore VII - Urbanistica e Centro Storico



LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CHIESA DI SAN GIOVANNI DECOLLATO, SITA IN VIA DEL LAZZARETTO, PER LA REALIZZAZIONE DI UN INFO-POINT TURISTICO
(CUP: D89E23000030002)

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

DIPINTI MURALI

Riferimento rev 1	Elaborato A13	Data giugno 2025	Scala 1:50

PROGETTAZIONE

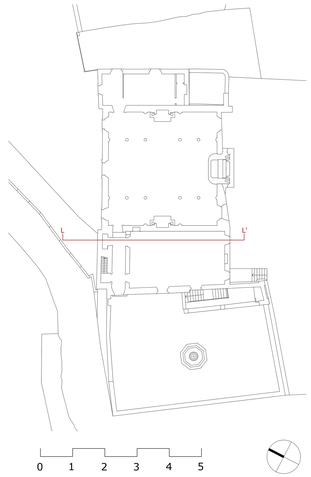
Architetto ALESSANDRA ROCCHI
COLLABORATORI:
Arch. Federica Talamoni
Arch. Michela Fiore
Arch. Alessia Fulvi
Arch. Marco Musetti

UFFICIO URBANISTICA E CENTRO STORICO

Dirigente del Settore VII
Architetto STEFANO PERUZZO

Responsabile Unico del Procedimento
Architetto STEFANO PERUZZO

Kplan - scala 1:200



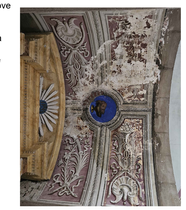
Sezione L-L' - scala 1:50

Pianta dipinti murali copertura - scala 1:50

INTERVENTI DI RESTAURO

TRE NICCHIONI CON VOLTA A BOTTE, DIPINTI
Epoca di esecuzione: XVI -XIX secolo
Tipologia: Finti marmi, stucchi e immagini sacre dipinte a tempera.

1. **tipologia di indagine**: Esame visivo ravvicinato nelle parti basse, visivo a distanza parti alte.
2. **stato di conservazione**: I dipinti presentano un forte degrado, soprattutto naturalmente, nelle zone della volta dove si sono verificati fenomeni d'infiltrazione. Le superfici risultano tutte ridipinte, probabilmente con colori a tempera. Dove sono presenti le infiltrazioni, in seguito al dilavamento della superficie, è possibile intravvedere delle decorazioni leggermente differenti. Questo ci può far presumere che i dipinti sottostanti possano corrispondere alla fase della chiesa nella quale fu consacrata a San Giovani Decollato. L'intervento ottocentesco (che vede la creazione del controsoffitto a volta nella navata centrale) potrebbe aver utilizzato la decorazione delle voltine (quindi già esistenti) a botte, come base della nuova decorazione, modificandone i colori e semplificando i fondi, che - da quel che si riesce a intravedere - sembravano presentare un finto mosaico e altri particolari più raffinati.



LINEE OPERATIVE DELL'INTERVENTO
Operazioni preliminari
Rimozione meccanica di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse di setola morbida e aspiratori.
Pulitura a secco delle superfici mediante l'utilizzo di pani di gomma wishab dove la superficie lo permette o previo fissaggio dei distacchi.
Applicazioni di bendaggi di sostegno a protezione con velatino nei casi di distacco di porzioni di materiale originario, realizzati attraverso l'utilizzo di resine acriliche.

Operazioni di consolidamento
Verifica di eventuale presenza di distacchi tra supporto murario/intonaci e successivo consolidamento mediante iniezione di malte premiscelate.
Ristabilimento dove necessario della coesione della pellicola pittorica, nei casi di disgregazione polverizzazione, mediante applicazione di prodotto consolidante, con micro-emulsione acrilica o altro prodotto idoneo applicata a spruzzo o a pennello con carta giapponese e successiva pressione a spatola.
Ristabilimento dove necessario dell'adesione della pellicola pittorica con adesivo sintetico apolare e successiva pressione con spatola.

Operazioni di pulitura chimica e chimicofisica
Si dovranno prevedere delle prove atte ad individuare una soluzione che permetta di rimuovere le ridipinture dove necessario (quantomeno sulle parti più significative). Verificando la resistenza delle pitture a una pulitura acquosa. Relativamente alla natura dei materiali da rimuovere e allo stato di conservazione delle superfici. La scelta delle metodologie operative ed il livello saranno concordate con la DL.

Operazioni di rimozione di stuccature ed elementi inidonei
Rimozione meccanica di stuccature in gesso, malta o cemento che per composizione possono interagire negativamente con i materiali costitutivi o che hanno perduto la loro funzione conservativa o estetica.

Operazioni di stuccatura, microstuccatura, integrazione e presentazione estetica
Esecuzione di stuccature di profondità e superficiali con malta a base di calce idraulica ed inerti della granulometria necessaria.
Reintegrazione pittorica per la riequilibratura delle stuccature, delle abrasioni o delle discontinuità cromatiche degli strati di finitura al fine di restituire un'unità di lettura all'opera mediante velature ad acquerello e dove necessario con pigmenti stemperati in acqua supportati da acril 33, sempre, previe prove preliminari.

VOLTE E ARCONI
Collocazione: navata centrale
Epoca di esecuzione: XIX secolo
Tipologia: finti marmi, finti costoloni dipinti a tempera con toni neutri

1. **tipologia di indagine:** Esame visivo ravvicinato nelle parti basse, visivo a distanza parti alte
2. **stato di conservazione:** La superficie presenta un forte degrado, soprattutto naturalmente nelle parti delle volte dove si sono verificati i molteplici fenomeni d'infiltrazione. Lo strato pittorico risulta in gran parte ridipinto, particolarmente visibile; il tono neutro azzurrino chiaro dato sulle parti orizzontali, presumibilmente in tempi relativamente recenti. Facilmente individuabili le perdite dell'intonaco, tanto da mostrare i mattoni sottostanti in uno pennacchio e in una delle unghie. I costoloni e il finto marmo degli arconi sembrano presentare riprese di colore più limitate. Sono visibili diverse lesioni dell'intonaco e sollevamenti dell'intonachino.

LINEE OPERATIVE DELL'INTERVENTO
Operazioni preliminari
Rimozione meccanica di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse di setola morbida.
Applicazioni di bendaggi di sostegno e protezione con velatino nei casi di distacco di porzioni di materiale originario, realizzati attraverso l'utilizzo di resine acriliche.

Operazioni di consolidamento
Verifica di eventuale presenza di distacchi tra supporto murario/intonaci e successivo consolidamento mediante iniezione di malte premiscelate.
Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica, nei casi di disgregazione - polverizzazione, mediante applicazione di prodotto consolidante, con micro-emulsione acrilica o altro prodotto idoneo applicata a spruzzo o a pennello con carta giapponese e successiva pressione a spatola.
Ristabilimento della coesione dell'intonaco mediante applicazione di prodotto consolidante, previa preparazione del prodotto e verifica dei risultati.

Operazioni di pulitura
Sarà necessaria una prima pulitura con pani di gomma wishab previa fissaggio delle parti distaccate.
Si può valutare una rimozione dei depositi superficiali coerenti, ridipinture, concrezioni, incrostazioni, mediante applicazione di soluzioni tensioattive e/o di soluzioni saline a impacco, nelle modalità e nei tempi di contatto stabiliti dai saggi preliminari, con rifinitura meccanica finale. La scelta delle metodologie operative ed il livello saranno concordate con la DL..
Naturalmente è necessario verificare la resistenza ad una pulitura acquosa.

Operazioni di rimozione di stuccature ed elementi inidonei
Rimozione meccanica di stuccature in gesso, malta o cemento che per composizione possono interagire negativamente con i materiali costitutivi o che hanno perduto la loro funzione conservativa o estetica.

Operazioni di stuccatura, microstuccatura, integrazione e presentazione estetica
Esecuzione di stuccature di profondità e superficiali con malta a base di calce idraulica ed inerti.
Reintegrazione pittorica di lacune, abrasioni o discontinuità cromatiche degli strati di finitura, al fine di restituire unità di lettura all'opera; eseguendo prima i necessari saggi per l'individuazione della miscela pigmento-legante più idoneo ed alla preparazione delle tinte.
Dove necessario reintegrazione pittorica per la riequilibratura delle stuccature, delle abrasioni o delle discontinuità cromatiche degli strati di finitura al fine di restituire un'unità di lettura all'opera mediante velature ad acquerello.

DIPINTI DELLA S. CATERINA E MADONNA COL BAMBINO E DUE SANTI
Epoca di esecuzione: XVI secolo
Tipologia: Affreschi

1. **tipologia di indagine:** Esame visivo ravvicinato nelle parti basse, visivo a distanza parti alte.
2. **stato di conservazione**: L'affresco di Santa Caterina si presenta in un discreto stato di conservazione, mostrando uno strato pittorico molto corposo e coeso con colori brillanti. E' solo visibile un modesto ma diffuso strato di sporco, delle piccole svelature, piccole cadute di colore e sulla zona perimetrale del dipinto presente una rasatura, principalmente sul lato sinistro, debordante. L'affresco della lunetta presenta un degrado maggiore con una patina superficie di sporco più evidente. La raffigurazione appare con molte svelature che mostrano il disegno preparatorio. Lo strato pittorico appare particolarmente delicato

LINEE OPERATIVE DELL'INTERVENTO
Operazioni preliminari
Rimozione di depositi superficiali incoerenti (quali terriccio, polvere, etc.) a secco con pennelli morbidi sia in situazioni di cattiva sia di buona adesione e coesione della pellicola pittorica.

Operazioni di consolidamento
Verifica di eventuale presenza di distacchi tra supporto murario/intonaci e successivo consolidamento mediante iniezione di malte premiscelate.
Ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica mediante applicazione di resina acrilica in emulsione o altro adesivo a bassa concentrazione, infiltrata ad iniezione o applicata localmente a pennello, con interposizione di carta giapponese.

Operazioni di pulitura chimica e chimicofisica
Rimozione di depositi superficiali quali polvere sedimentata, fissativi alterati e sostanze di varia natura sovrammessi al dipinto, con esecuzione di saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei, alla successiva rimozione dei depositi solubilizzati e dei residui del trattamento. La scelta delle metodologie operative ed il livello saranno concordate con la DL.
Estrazione di sali solubili, mediante applicazioni di acqua demineralizzata e materiali assorbenti idonee.

Operazioni di rimozione di stuccature ed elementi inidonei
Rimozione meccanica di stuccature eseguite durante precedenti interventi che per composizione o morfologia risultino inidonee alla superficie.
Rimozione scialbo con bisturi sul perimetro dell'affresco.

Operazioni di stuccatura, microstuccatura, integrazione e presentazione estetica
Esecuzione di stuccature e micro-stuccature di superficie nei casi di fessurazioni, fratturazioni, mancanze, con una malta a base di grassello di calce ed inerti selezionati per colore e granulometria, per accordarsi alla superficie circostante.
Reintegrazione pittorica per la riequilibratura delle stuccature, delle abrasioni o delle discontinuità cromatiche degli strati di finitura al fine di restituire un'unità di lettura all'opera mediante velature ad acquerello.
Eventuale reintegrazione con campitura tratteggiata.

CONTROSOFFITTO LIGNEO CASSETTONATO
Epoca di esecuzione: probabilmente XVI sec. con eventuali interventi di epoca successiva
Tipologia: controsoffitto ligneo cassettonato

1. **tipologia di indagine:** Esame visivo a distanza
2. **stato di conservazione:** Il controsoffitto cassettonato versa in pessimo stato di conservazione, principalmente nella terza campata che si incontra entrando nella sagrestia. Presumibilmente, a causa di una cospicua infiltrazione d'acqua che ha danneggiato una delle travi portanti e la bussola, l'orditura in travetti e regoli e le pannellature lisce che formano il cassetto. Sconnettendo dunque l'originale assetto e causando la perdita di alcuni elementi lignei, oltre a creare un imbarcamento della struttura. Tutta la superficie evidenzia uno sporco generalizzato e macchie che si concentrano nella terza campata.
Si intravedono nella campata opposta all'ingresso in sagrestia, sulle pannellature lisce, le tracce di una decorazione ad elementi floreali.

LINEE OPERATIVE DELL'INTERVENTO
Operazioni preliminari
Sarà indispensabile assicurarsi delle condizioni statiche della struttura del controsoffitto in tutte le sue parti.
Rimozione meccanica di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse di setola morbida.
Applicazioni di bendaggi di sostegno e protezione con velatino nei casi di distacco di porzioni di
materiale originario, realizzati attraverso l'utilizzo di resine acriliche.

Operazioni di consolidamento
Restauro parti lignee (controllo e fissaggio elementi primari e secondari della struttura);
Risanamento del legno di supporto mediante applicazione di listelli o inserti in legno in presenza di fessurazioni, parti mancanti. Si dovrà utilizzare un legno della medesima essenza di quello originale.

Operazioni di disinfezione e disinfestazionE
Trattamento del legno di supporto con sostanze biocide per la prevenzione e l'eliminazione di attacchi di insetti xilofagi e microrganismi biodeteriogeni; schermando temporanea con materiale polietilenico. Sarà comunque opportuno verificare la presenza o meno di attacchi di microrganismi.

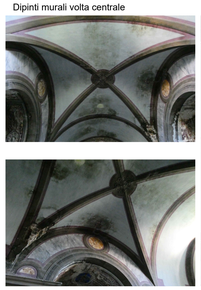
Operazioni di pulitura chimica e chimicofisica
Prima pulitura a secco con pani di gomma (wishab etc)
Rimozione di sostanze sovrammesse quali depositi coerenti ed aderenti, incrostazioni, cataboliti di animali, sostanze organiche, ecc. effettuata con mezzi meccanici, con o senza solubilizzazione o rigonfiamento della sostanza da rimuovere; scegliendo la preparazione delle miscele idonee.
Rimozione chimica di sostanze sovrammesse quali vernici protettive o fissativi alterati, mediante applicazione di solventi organici, soluzioni acquose e/o emulsioni.
Verificare la risposta delle superfici ad una pulitura acquosa. La scelta delle metodologie
operative ed il livello saranno concordate con la DL.

Operazioni di rimozione di stuccature ed elementi inidonei
Dovranno essere rimosse le stuccature di precedenti interventi non più idonee.

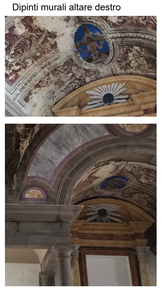
Operazioni di stuccatura, microstuccatura, integrazione e presentazione
estetica
Stuccatura di fessurazioni e piccole mancanze potranno esser eseguite mediante l'utilizzo di resina epossidica Balsite.
Reintegrazione pittorica delle lacune degli strati pittorici con tecnica mimetica, mediante applicazione per stesure successive di colori ad acquarello o pigmenti disciolti in acqua con idoneo legante, con finalità di ricostituzione del tessuto cromatico e di riduzione dell'interferenza visiva delle lacune e delle macchie.

Dipinti murali Ex ospedale

Dipinti murali volta centrale



Dipinti murali altare centrale

Dipinti murali altare sinistro

Dipinti murali altare destro